

RST

Doc N **1005/1**
DECLASSIFICATO
cfr. Comunicazioni del Presidente
del **17/01/2018**

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO
22 MAG. 2017
ARRIVO **2946**
Prot. N.

Oggetto: Verbale di sommarie informazioni rese da:
Navarra Maurizio nato a Roma il 15.01.1943

~~**RISERVATO**~~

Il giorno 22 maggio 2017 alle ore 11.30 in Roma via del Seminario nr 76, presso palazzo San Macuto, negli Uffici della Commissione parlamentare di Inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro.

Avanti al consulente Generale dei Carabinieri Paolo Scriccia, all'ufficiale di collegamento dr.ssa Laura Tintisona, è presente il Signor Navarra in oggetto indicato il quale viene escusso in qualità di persona informata dei fatti, in esecuzione a quanto delegato con nota del 22 maggio 2017 nr. 2937 a firma del Presidente dalla Commissione Parlamentare di Inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro.

Si dà atto che, previo consenso della persona interessata, l'escussione viene fonoregistrata mediante dispositivo Zoom Mod H5 Handy Recorder in dotazione alla Camera dei Deputati; la registrazione, salvata su supporto informatico, sarà parte integrante del presente verbale

Domanda : come già riferito nel verbale del 10 agosto 2016, lei ha lavorato presso il Centro Roma 2 del SISDE, prima con il dottor Cioppa e poi con il dottor Fabbri. Il dottor Cioppa, audito dalla Commissione il 2 maggio scorso, ha ricordato che lei disponeva a Genova di una fonte coltivata quando prestava servizio presso la Guardia di finanza e che grazie a tale fonte riuscì a entrare in contatto con una brigatista che consentì di sviluppare una consistente azione informativa. Può spiegare l'origine di questi contatti, per quanto tempo sono durati, quali operazioni consentirono. E' in grado di fornire elementi utili a richiedere all' AISI la pertinente documentazione?

Risposta: Le fonti informative sono tutelate pertanto io non farò nomi. Durante la mia permanenza nella Guardia di Finanza ho comandato il nucleo polizia tributaria di Massa più o meno tra il '74 e '75.

Si da atto alle 11.35 è giunta la dottoressa Picardi.
Sono poi stato trasferito alla 6^ Compagnia porto di Genova, successivamente ho prestato servizio presso la Sezione dogane del Nucleo di Polizia Tributaria di Genova poi da qui direttamente al SISDE nell'agosto 1978. Con riferimento a quanto richiesto preciso che il dottor Cioppa è stato impreciso. Io, appena trasferito al Sise, mi incontrai con una mia fonte di vecchia data già da me impiegata a Genova per fatti legati al contrabbando, che mi chiese di cosa mi stessi occupando in quel periodo. Io spiegai che mi occupavo di lotta al terrorismo e lui spontaneamente si propose di aiutarmi. Mi procurò una serie di informazioni atte ad identificare la c.d. colonna genovese delle Brigate Rosse, e mi riferì delle informazioni che io misi per iscritto; le stesse vennero partecipate alle forze dell'ordine e consentirono di effettuare numerosi arresti a Genova di appartenenti alle Brigate Rosse. Le informazioni vennero partecipate al nucleo di cui faceva parte il Capitano Riccio. Fu il primo lavoro del Sise in materia di antiterrorismo. Successivamente, poiché la fonte iniziò a darmi informazioni per me non veritiere, iniziai ad allontanarla e nel tempo non ha più collaborato con me. Io non ho avuto rapporti con altri, ma solo con questa fonte e non con donne. Probabilmente lui, di circa 35 anni (mi ricordo fosse mio coetaneo) poiché era fuori del contesto terroristico, e si è infiltrato attraverso una donna che è stata la sua chiave di volta per ottenere le informazioni che a me ha riportato e che io, a mia volta, ho trasmesso al mio Direttore, il quale ha informato la polizia giudiziaria. All'epoca, se non ricordo male, il Direttore era il Generale dei Carabinieri Grassini. Nessun rapporto diretto ho avuto con la donna frequentata dal mio informatore; non credo che rapporti diretti con questa donna li abbia avuti il dottor Cioppa.
Ribadisco che la fonte informativa di cui stiamo parlando era una mia fonte già dal tempo del mio lavoro nella Guardia di Finanza come ufficiale di p.g. . Le informazioni avute e la sua gestione

sono state da me curate personalmente e l'iniziativa di utilizzare tali informazioni è stata mia. Ero certo che la fonte fosse attendibile in quanto già sperimentata nel settore della lotta al contrabbando. La fonte era veramente attendibile tanto che (non ricordo con precisione il periodo e neanche se fosse precedente all'operazione fatta dal capitano Riccio) ci fece sequestrare, probabilmente durante una consegna, circa 100 penne pistola ed arrestare la persona che le trasportava e che le produceva. Se ricordo bene si trattava di calibro 22. Non ritengo di riferire il nome della fonte per una mia questione deontologica. Non ricordo il nome di Enrico Mezzami che mi state facendo. La fonte sicuramente è stata ricompensata, non so se lui abbia ricompensato altri. Mi ricordo che rispetto al lavoro ed al rischio corso ha avuto una ricompensa che io ritengo non adeguata (non ricordo quanto fosse, forse due /tre milioni di lire). L'operazione "Canepa" di cui mi chiedete è l'operazione che vi ho appena descritto relativa alla raccolta informazioni.

L'ufficio dà lettura di alcuni nomi di persone arrestate dai Carabinieri di Genova il 16 maggio 1979: Fenzi Enrico, Moroni Giorgio, Rivabella Gino, Ravazzi Isabella, Grasso Luigi, Guatelli Mauro, Profumo Bruno, Frixione Angelo, Rivanera Angelo.

Ricordo con certezza il nome di Fenzi che per noi era il capo colonna. Ricordo che nel corso dell'operazione di polizia giudiziaria che ha portato agli arresti venne sequestrata anche una pistola. Ovviamente potrei essere impreciso è passato troppo tempo. Non so se queste persone siano state poi assolte però tale assoluzione non ha avuto ripercussioni sul nostro operato.

L'attività della fonte, secondo quanto di mia conoscenza, si è realizzata sfruttando il rapporto con la donna di cui vi ho già detto, presumo interna alle B.R.; egli ha avuto dalla stessa tutte le informazioni che poi sono state trasmesse ai Carabinieri. Nessuna altra attività io ho mai proposto alla fonte in questione. Non conosco nel dettaglio la sua attività professionale, era dedito a traffici di svariato genere, mi ricordo che era ligure, non ricordo se genovese. Ribadisco, non conosco il nome della donna, credo che il dottor Cioppa si sia confuso.

Domanda. Il nome Susanna Chiarantano le ricorda nulla?

Risposta: no, non ricordo questo nome.

Domanda: il dottor Cioppa la incaricò di compiere approfondimenti in relazione a un elenco di nominativi che, secondo quanto detto dallo stesso Cioppa, il Generale Grassini gli consegnò? Il dottor Cioppa le disse qualcosa in proposito? Conosce il contesto investigativo in cui poté collocarsi questa richiesta?

Si dà atto che copia del citato manoscritto, contenente tra l'altro 10 nominativi, viene mostrato al teste e allegato al presente verbale, diventandone parte integrante (appunto contenuto negli atti della Commissione P.2, IX legislatura pag.542).

Risposta: Non ho mai visto questo appunto, non ho mai avuto l'incarico di approfondire quanto riportato nello stesso. Tuttavia molti dei nomi riportati nell'appunto non mi sono nuovi anzi li conosco come appartenenti a Soccorso Rosso. Forse su taluno ho fatto delle attività ma non con riferimento all'appunto che mi mostrate. Comunque la materia non era di mia competenza ma della Sezione diretta dal dottor Fabri e non so se gli sia mai stato consegnato. Io mi sono occupato anche dell'azione informativa "So.Ro", che secondo me non è stata molto utile perché si trattava di circostanze informative già note alla polizia giudiziaria.

Domanda: Le risulta se la fonte sia mai emersa nel contesto giudiziario?

Risposta: Non mi pare, credo di no ma non posso dirlo con certezza.

Domanda: Sa se la sua fonte ha avuto rapporti anche con altri apparati istituzionali?

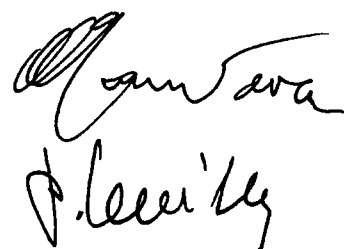
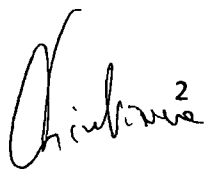
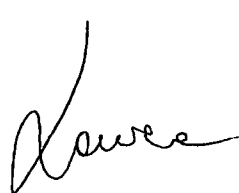
Risposta: non mi meraviglierebbe. Se ciò fosse lo riterrei più probabile con le forze dell'ordine che con altri Servizi.

Domanda: Ha altro da aggiungere?

Risposta: No

Si dà atto che il presente verbale dopo rilettura si chiude alle ore 13.40 e contestualmente si chiude la fonoregistrazione.

LC S



**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2**

ALLEGATI ALLA RELAZIONE

**SERIE II: DOCUMENTAZIONE RACCOLTA
DALLA COMMISSIONE**

VOLUME TERZO

Documenti citati nelle relazioni

TOMO IV

PARTE TERZA

ROMA 1985

17/10

f. Dir.

Nel corso di recente sulle ^{di servizi, finanziari, foraggiatori ecc.} pubbliche amministrazioni o una

più o meno note, quanto a precedenti, discussioni ^(v. l. 200), esattezza posizione di liberazione o di restrizione in causa ecc. - P. G., per quanto, formi una breve nota, con richiesta di forze esistenti di altre :

- V 1. Guiso - 2^a - "
- V 2. Spicchi - 2^a
- V 3. Di Giovanni - "
- V 4. Piferino - 1^a
- V 5. Tomi Maggi - _____
- V 6. Sivieri (4^a anno di liceo) - con scapito - P. S. ? Nobile
a noi o talmente ?
- V 7. Scialoja - Espresso ?
- V 8. Tassanoni - "Stampa" (v. l. l. "D. N.")
- V 9. Tamari - "Lavoratore"
- V 10. Pothier - Repubblica.

4